

Modalità di assegnazione ed erogazione degli assegni formativi (voucher) per la frequenza dei Corsi universitari per l'acquisizione del titolo universitario di Dottore di ricerca in apprendistato di alta formazione ai sensi dell' art. 50 del D.lgs. 276/2003 e ss.mm.

Requisiti dei destinatari degli assegni formativi (voucher)

Gli assegni formativi (voucher) sono destinati agli apprendisti idonei ed ammessi al Corso di Dottorato di ricerca, in possesso dei i requisiti indicati all'art. 7 dell'Allegato 1) della deliberazione della Giunta n. 1428/2011.

Modalità di erogazione dell'assegno formativo (voucher)

L'assegno formativo (voucher) rappresenta un titolo di spesa erogato dalla Regione Emilia-Romagna per il rimborso – ancorché parziale – delle quote di partecipazione ai Corsi di Dottorato di ricerca in alto apprendistato, per un importo non superiore a Euro 2.500, per ogni annualità, per un massimo di 7.500,00 Euro per tre anni, e comunque non superiore al costo totale del Dottorato stesso qualora questo sia inferiore a tale importo. L'assegno formativo viene assegnato al singolo apprendista assunto con il contratto di alto apprendistato.

L'apprendista assegnatario del voucher dovrà assicurare la frequenza, pena la revoca dello stesso, almeno dell'80% della durata dell'attività formativa di ogni annualità prevista dal Corso di Dottorato di ricerca prescelto.

L'assegno formativo (voucher) sarà erogato direttamente all'Ateneo, in nome e per conto dell'apprendista, previa delega da parte dello stesso, al raggiungimento della percentuale di frequenza sopra indicata, secondo una delle seguenti modalità:

- interamente al termine di ogni annualità del Dottorato di ricerca a fronte della presentazione, da parte dell' Ateneo, di attestazione comprovante l'effettiva frequenza raggiunta dagli apprendisti e corredata dalle autodichiarazioni degli stessi idonee ad attestare il raggiungimento dell' 80% di frequenza al corso prevista;
- interamente dopo l'avvio del corso, all'avvenuta iscrizione dell'apprendista ad ogni annualità del percorso formativo di Dottorato di ricerca, a condizione che l'apprendista richiedente stipuli idonea garanzia fideiussoria di pari importo rilasciata secondo lo schema di cui al D.M. 22 aprile 1997 a copertura del rischio di revoca dell'assegno e del conseguente obbligo di restituzione all'Amministrazione Regionale dell'anticipazione erogata.

In caso di rinuncia o di interruzione del percorso formativo, l'apprendista assegnatario dell'assegno formativo dovrà darne immediata comunicazione al Servizio Gestione e Controllo delle Attività realizzate nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro, della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro.